

Stefano Bertolino
Giornalista freelance, videomaker.

A partire dagli anni dell'università acquisisco e perfeziono le mie competenze nel campo videofotografico lavorando nel reparto di fotografia di diverse produzioni cinematografiche italiane e internazionali: dai lungometraggi di Silvio Soldini, Valeria Bruni Tedeschi, e Dyana Gaye alle fiction televisive di Ricky Tognazzi, Luca Ribuoli e Giacomo Campiotti.

Dal 2011 inizio ad occuparmi di video-reportage, servizi di cronaca e politica dall'Italia e dall'estero. Nel corso degli anni ho realizzato una serie di lavori sulle crisi migratorie in Italia, Francia percorrendo quasi interamente la Rotta Balcanica tra Grecia, Macedonia, Serbia e Ungheria. Ho seguito i movimenti popolari che si opponevano alla Coppa del Mondo in Brasile nel 2014; da Atene ho scritto della crisi economica greca del 2015 e, vivendo per oltre due mesi a L'Avana, ho raccontato le nuove relazioni diplomatica tra Cuba e gli Stati Uniti, la visita di Papa Francesco nel settembre 2015 e gli accordi di pace tra le Farc e il Governo colombiano. Ho raccontato nell'ottobre 2017 il referendum sull'autonomia della Catalogna con i relativi contrasti socio-politici che sono seguiti tra la Generalitat catalana e il governo centrale di Madrid.

Ho collaborato con diversi giornali e trasmissioni televisive italiane e straniere tra cui Internazionale, La Stampa, Il Fatto Quotidiano, Fanpage.it, Il Corriere della Sera, Repubblica, Left, Ruptly, A Nova Democracia, Radio Televisione Svizzera, Piazza Pulita, Servizio Pubblico, Tg1, Tg3, Tg5, TgCom24, Tg La7. Attualmente lavoro per l'agenzia LaPresse.

Nel 2014, per seguire le proteste contro i grandi eventi, ho vissuto tre mesi nella favelas Borel di Rio de Janeiro dirigendo il documentario Avenida Maracanã (ITA 2014, 78'). Nel campo musicale ho realizzato diversi videoclip tra cui due video ufficiali dei Subsonica di cui ho curato regia e riprese. Nel 2017 ho vinto la menzione speciale del premio giornalistico Vera Schiavazzi per un servizio sulle condizioni di vita dei migranti nel gelo di Belgrado pubblicato su Internazionale.

Ho conseguito la laurea magistrale in “Cinematografia, Storia, Teoria, Patrimonio” presso l'Università degli Studi di Torino con voto 110 e lode. Parlo inglese e spagnolo.

Stefano Bertolino

Twitter @LibanoStefano